



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 575 della seduta del 23 NOV. 2017.

Oggetto: Programmazione Nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica ai sensi dell'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128. recante <<Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca>> modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Autorizzazione stipula contratto di prestito con la società Cassa depositi e prestiti Spa.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____
Prof. Roberto Musmanno Assessore ASSESSORE AL BILANCIO
Prof. Antonio Viscomi

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____
IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Gatto)

Dirigente/i Settore/i: _____
IL DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Giuseppe Iritano

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
4	Antonietta RIZZO	Componente	X	
5	Federica ROCCISANO	Componente		X
6	Francesco ROSSI	Componente	X	
7	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, all'art. 10 prevede che le Regioni interessate, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, possono essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- ai sensi dell'art. 1, comma 75, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, le rate di ammortamento dei mutui attivati sono pagate agli istituti finanziatori direttamente dallo Stato;
- il medesimo art. 10, così come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, stabilisce, per la realizzazione di predetti interventi, contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui per la durata residua dell'ammortamento del prestito a decorrere dall'anno 2016 e fino al 2044;
- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 23 gennaio 2015 sono stati individuati i criteri e le modalità di attuazione del citato art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013;
- con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 marzo 2015, n. 160 sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato, assegnando alla Calabria la quota annua pari ad Euro 1.898.201/07 dal 2015 al 2044 per un importo complessivo di Euro 56.946.032/10, ed un netto ricavo stimato di Euro 42.946.799/00;
- con Decreto Interministeriale n. 640 del 01 settembre 2015 pubblicato sul Supplemento ordinario alla G.U., n. 250 del 27/10/2015, ai sensi dell'art. 4, comma 177-bis della legge n. 350 del 2003, è stato autorizzato l'utilizzo, da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015-2017, ai sensi dell'art. 2 del decreto interministeriale 23/01/2015, dei contributi pluriennali di euro 40.000.000,00 annui, decorrenti dal 2015 e fino al 2044, previsti dall'art. 10 del decreto legge n. 104 del 2013, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati;

CONSIDERATO che:

- con D.D.G. del Dipartimento 6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, n. 5210 del 28/05/2015 si è proceduto all'approvazione della Graduatoria e del Piano regionale triennale di edilizia scolastica incluso nella programmazione nazionale 2015-2017 con specifica indicazione delle tre annualità secondo quanto previsto dal citato decreto interministeriale del 23 gennaio 2015;
- con D.G.R. n. 520 dell'11/12/2015 è stata autorizzata la stipula del contratto di prestito con la società Cassa DD.PP. Spa, che si è resa disponibile, a fronte della provvista della Banca Europea degli Investimenti (BEI), a finanziare le Regioni interessate all'attuazione degli investimenti di cui l'articolo 10 del citato DL n. 104/2013, relativamente alle risorse di cui al

decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 marzo 2015, n. 160;

- con il contratto di prestito stipulato tra la Regione Calabria e la Cassa DD.PP. S.p.A., rep. n. 2276 del 21/12/2015, la Regione ha avuto la disponibilità di un netto ricavo di € 42.946.799,00;

PREMESSO ancora che:

- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 giugno 2016, n. 11418, fermi restando i criteri e le modalità di attuazione dell'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 di cui al decreto interministeriale 23 gennaio 2015, sono stati definiti i termini, in particolare, al fine di procedere all'aggiornamento dei piani annuali di ripartizione dell'ulteriore contributo annuo di 10 milioni di euro dall'anno 2016 al 2044 e alla predisposizione del successivo decreto interministeriale di autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle regioni ai sensi dell'art. 4, comma 177-bis, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 agosto 2016, n. 620, si è proceduto al riparto su base regionale delle risorse pari a euro 9.999.999,99, come attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi pluriennali recati dall'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge n. 107 del 2015, riportando per ciascuna regione la quota di contributo annuo assegnata che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato;
- con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 06 giugno 2017, n. 390, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'art. 10 del decreto-legge n. 104/2013, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato, assegnando alla Calabria la quota annua pari ad Euro 453.907/52 dal 2016 al 2044 per un importo complessivo di Euro 13.163.318/08, ed un netto ricavo stimato di Euro 10.802.998/99;
- l'art. 1, comma 3, del citato decreto interministeriale 23 gennaio 2015, così come modificato dal successivo decreto interministeriale 27 aprile 2015, prevede che, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sia autorizzata, ai sensi dell'art. 4, comma 177-bis, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, la stipula dei suddetti mutui da parte delle Regioni beneficiarie, sulla base del riparto disposto con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di cui al successivo art. 2, comma 3 del medesimo decreto interministeriale (MIUR-MEF-MIT) 23 gennaio 2015;

ATTESO che:

- con D.D.G. del Dipartimento 6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, n. 4400 del 28/04/2017 si è proceduto all'approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale annuale di edilizia scolastica 2017 secondo quanto previsto dal citato decreto interministeriale del 23 gennaio 2015;
- con il citato Decreto Interministeriale 06 giugno 2017, n. 390 pubblicato sulla G.U., n. 217 del 16/09/2017, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 4, comma 177-bis della legge n. 350 del 2003, l'utilizzo da parte delle regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale, ai sensi dell'art. 2 del decreto interministeriale 23 gennaio 2015 — dei contributi pluriennali di euro 9.999.999,99 annui, decorrenti dal 2016 e fino al 2044, previsti dall'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna regione assegnati per effetto dei decreti richiamati nella premessa del decreto stesso;
- con lo stesso Decreto Interministeriale n. 390/2017 le Regioni, soggetti beneficiari, sono state

autorizzate a perfezionare mutui con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.a. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

PRESO ATTO che:

- il perfezionamento del prestito può avvenire mediante la stipula del contratto sulla base di uno dei due schemi tipo, sottoposti al preventivo nulla osta del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI, che è stato acquisito dal MIUR con nota Prot. DT 89722 – 03/11/2017;
- con la medesima nota Prot. DT 89722 – 03/11/2017 il MEF ha espresso parere circa il tasso di interesse massimo applicabile su mutui, ai sensi dell'art. 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, stabilendo che il limite massimo da applicare al finanziamento è pari al tasso fisso nominale annuo finanziariamente equivalente al tasso Euribor a 6 mesi calcolato con riferimento alla curva dei tassi swap in Euro, riportato alla pagina ICESWAP2 del circuito Reuters, maggiorato di uno spread non superiore all'1,60%;
- nel contratto di prestito con l'Istituto finanziatore, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 48 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera n).1), della legge n. 39 del 7 aprile 2011, deve essere inserita apposita clausola che prevede l'obbligo a carico dello stesso di comunicare, al massimo entro 30 giorni dalla stipula, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro (Direzione II e VI) e al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (Ispettorato generale per le politiche di bilancio – Ufficio XVI), all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione di indebitamento;

DATO ATTO che:

- la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. si è resa disponibile, a fronte della provvista della banca europea degli investimenti, a finanziare le Regioni interessate all'attuazione degli interventi di cui all'art.10 del citato D.L., come da comunicato del 20 novembre 2017 pubblicato sul sito della società stessa, applicando a ciascuna richiesta di erogazione un tasso fisso pari al tasso fisso nominale annuo finanziariamente equivalente maggiorato di uno spread pari allo 0,32% ritenuto particolarmente vantaggioso;
- lo schema di contratto predisposto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ed allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, è conforme allo schema tipo, che ha ottenuto il preventivo *nulla osta* del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI;
- la richiesta di affidamento finalizzata alla contrazione del suddetto prestito, è stata inoltrata alla Cassa Depositi e Prestiti Spa con nota protocollo n. 364531 del 22 novembre 2017;

RITENUTO che la Regione Calabria, al fine di dare attuazione agli interventi inclusi nel piano regionale triennale di edilizia scolastica incluso nella programmazione nazionale 2015-2017, come aggiornato con D.D.G. del Dipartimento 6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, n. 4400 del 28/04/2017, debba procedere all'accensione di un prestito tramite la sottoscrizione di un contratto di mutuo di Euro 10.802.998/99 con la società Cassa depositi e prestiti S.p.a. nei limiti del contributo annuale di Euro 453.907/52 a totale carico dello Stato, per gli anni dal 2016 e fino al 2044;

CONSIDERATO che in relazione alle esigenze finanziarie ed organizzative della Regione, è opportuno procedere al perfezionamento del contratto optando per l'ipotesi b) di cui all'art. 1 punto 1.04 "Erogazione" del contratto stesso;

RITENUTO, altresì, di autorizzare il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio, Patrimonio Finanze, alla stipula del contratto di prestito *de quo*, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale n.

di
tti
n.

8/2002, nonché ad effettuare le eventuali modifiche contrattuali non sostanziali che si rendessero opportune;

CONSIDERATO che all'interno dell'Amministrazione regionale non è stato individuato personale incaricato di espletare le funzioni di ufficiale rogante per l'Ente, se non per specifici procedimenti;

di
-
2

RITENUTO opportuno e necessario, in applicazione dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed al fine di garantire la regolare stipula del contratto inerente alla procedura in oggetto, procedere all'individuazione all'interno dell'Amministrazione regionale dell'Ufficiale Rogante;

RITENUTO, pertanto, di individuare nel dirigente avv. Mariano Calogero il soggetto idoneo allo svolgimento dei compiti e delle funzioni attinenti al ruolo di Ufficiale Rogante per la stipula del contratto inerente alla procedura in oggetto;

PRESO ATTO:

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti e il Dirigente del settore "Lavori pubblici" attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti e il Dirigente del settore "Lavori pubblici", sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti e il Dirigente del settore "Lavori pubblici" attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale in quanto:
 - ai sensi dell'articolo 1, comma 76, della Legge 311/2004, il debito derivante dalle operazioni di prestito attivate dalle Regioni ad intero carico del bilancio dello Stato è iscritto nel bilancio dell'amministrazione pubblica che assume l'obbligo di corrispondere le rate di ammortamento agli istituti finanziatori, ancorché il ricavato del prestito sia destinato ad un'amministrazione pubblica diversa;
 - il citato art.1, punto 1.04, ipotesi b) dello schema di contratto allegato al presente atto prevede che la Regione possa delegare l'Istituto Finanziatore ad effettuare l'Erogazione direttamente in favore degli Enti Locali Beneficiari;

SU PROPOSTA congiunta dell'Assessore al Bilancio, prof. Antonio Viscomi, e dell'Assessore alle Infrastrutture, prof. Roberto Musmanno, a voti unanimi,

DELIBERA

- **di procedere** all'accensione di un prestito tramite la sottoscrizione di un contratto, ai sensi del Decreto Interministeriale 06 giugno 2017, n. 390, con applicazione di un tasso fisso nominale annuo finanziariamente equivalente al tasso Euribor a 6 mesi calcolato con riferimento alla curva dei tassi swap in Euro, riportato alla pagina ICESWAP2 del circuito Reuters, maggiorato di uno spread pari allo 0,32%, per un importo di Euro 10.802.998,99 nei limiti del contributo annuale di Euro 453.907/52, a totale carico dello Stato, per gli anni dal 2016 e fino al 2044, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.a. al fine di dare attuazione agli interventi inclusi nel piano regionale triennale di edilizia scolastica incluso nella programmazione nazionale 2015-2017, come aggiornato con D.D.G. del Dipartimento 6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, n. 4400 del 28/04/2017;
- **di aderire** allo schema di contratto predisposto da Cassa Depositi e Prestiti Spa nel testo allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **di autorizzare** il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio, Patrimonio Finanze, alla stipula del contratto di prestito *de quo*, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale n. 8/2002, nonché ad effettuare le eventuali modifiche contrattuali non sostanziali che si rendessero opportune;
- **di nominare** Ufficiale Rogante per la stipula del contratto di cui trattasi il dirigente, avv. Mariano Calogero, [REDACTED]
- **di stabilire** che il suddetto dirigente nominato, al momento dell'accettazione, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensioni di cui all'articolo 84, commi 4, 5 e 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- **di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data ~~20 NOV 2011~~ al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto